

Morto l'ex ministro

Guzzanti, padre nobile della sanità

Ora che non c'è più, sarà difficile trovare chi sappia raccontare la sanità con tanta chiarezza, lungimiranza e passione.

Ricordava tutto il professor Elio Guzzanti (foto), personaggio straordinario, che ci ha lasciati ieri mattina, all'età di 93 anni. Lucido fino alla fine. Il grande tecnico che ha praticamente impostato il sistema ospedaliero italiano così come è disegnato oggi, a cominciare dalla grande riforma del 1978 quando nacque il Servizio sanitario nazionale. E poi la ristrutturazione degli

ospedali in dipartimenti per superare la vecchia logica dei reparti, la creazione dei day surgery e dei day hospital per uscire dalla logica antieconomica dei ricoveri. E infine l'importanza del territorio, dell'assistenza primaria.

Guzzanti cominciò a sostenerlo 20 anni fa che il segreto era tutto qui. Romano, ministro della Sanità nel governo Dini, direttore degli ospedali riuniti Santo Spirito, San Camillo e Umberto I, direttore del Bambino Gesù, il professore univa le sue grandi capacità tecniche all'umanità del medico. In oltre 50 anni non è mai stato sfiorato da scandali, così frequenti in sanità. Lo piangono i suoi allievi, affranti: «Se ne è andato un grande».

Margherita De Bac

